

(DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DEL CONCORRENTE)

ALLEGATO A – DOMANDA E DICHIARAZIONE COMULATIVA

AL GAL SIBILLA

Loc. Rio, 1

62032 Camerino (MC)

OGGETTO: Partecipazione Avviso pubblico per l'affidamento del servizio di rilascio di Polizza fideiussoria / fideiussoria bancaria a favore di Agea quale garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipo sulla somma ammessa a finanziamento per la sottomisura 19.4

CODICE CUP: D19D16001460009

CODIC CIG: ZE72D423AE

Il sottoscritto/a _____, nato/a
a _____ il _____, residente in
(nazione) _____, (città) _____,
via/piazza _____, tel. _____, cellulare _____
fax _____, e-mail _____,
C.F. _____, in qualità di legale rappresentante della società
denominata “ _____ ”, con sede legale in
(nazione) _____ (città) _____ via/piazza _____
n. _____, codice fiscale n. _____,
partita I.V.A. n. _____, tel. _____,
fax _____, e-mail _____ PEC _____;

CHIEDE

che la società/Ditta sopraindicata venga annessa a partecipare alla gara di cui all'Avviso pubblico per l'affidamento del servizio di rilascio di Polizza fideiussoria / fideiussoria bancaria a favore di Agea quale garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipo sulla somma ammessa a finanziamento per la sottomisura 19.4

CODICE CUP: D19D16001460009 - CODIC CIG: ZE72D423AE

A tal fine

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando di gara;

- di essere autorizzato a svolgere l'attività bancaria ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 385/93 ed essere iscritto all'Albo di cui all'art. 13 dello stesso Decreto oppure, essere abilitato a svolgere le attività proprie dell'Intermediario Finanziario o Intermediario Assicurativo;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa antimafia;
- di essere iscritta all'albo di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 385/93 oppure, di cui agli artt. 106 e 107 D.lgs. 385/93 e ss.mm oppure di cui alla normativa prevista dall'Istituto IVASS;
- di esser in possesso, per gli Istituti di Credito, dell'autorizzazione di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 385/93;
- di non aver alcun rapporto di controllo e/o di collegamento (ex art. 2359 c.c.) nei confronti di altri concorrenti;
- di essere in regola con i versamenti contributivi;

di essere

- **in relazione alla propria posizione**

e

- **in relazione alla posizione dei seguenti soggetti** (indicare il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, i soci il direttore tecnico per le società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico per le società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società):

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

D I C H I A R A

- che il soggetto offerente non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

- in relazione all'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), del d.lgs. n. 50/2016:

1 che non sussiste condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto

legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure completare il campo sottostante

1.1 che sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

N.B.: inserire tutti i provvedimenti di condanna, compresi quelli per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione, emessi a carico del soggetto sottoscrittore.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

1.2 che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non sussistono condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., anche riferita a un suo

subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei reati di cui all'art. 80, c. 1, lettere a), b), c), d), e), f), g);

oppure completare il campo sottostante

1.3 che nei confronti dei seguiti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

- in relazione all'art. 80, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016:

2 che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

- in relazione all'art. 80, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016:

3. che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

- in relazione all'art. 80, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016:

4. a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, nè sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.lgs. 50/2016;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

d) che la partecipazione del sottoscritto operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) che la partecipazione alla gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del

rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999;

l) che non sussiste il caso in cui, pur essendo *stato vittima* dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.;

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento in oggetto, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Per essere ammessi alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. per le attività corrispondenti all'oggetto del presente bando;
- essere in regola con gli adempimenti e le norme previste dal D.Lgs. n. 81/2008;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/10, in particolare quello di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e, nel caso di modifica di darne tempestiva comunicazione scritta
- di non avere situazioni di conflitto con il Gal Sibilla.

Il Dichiarante

(luogo e data)

(firma per esteso e leggibile e timbro della ditta
*allegare fotocopia non autenticata del documento di
riconoscimento di chi firma*)

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati contenuti nel presente modello e dichiara altresì di essere informato che i dati personali acquisiti con lo stesso saranno raccolti presso il Gal Sibilla e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento.

Il Dichiarante
